

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00004934
ESC - Ente schedatore	S110
ECP - Ente competente	S81

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	CE
PVCC - Comune	Teano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**DTZG - Secolo** sec. XVIII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1700**DTSF - A** 1799**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**AUTN - Nome scelto** De Mura Francesco**AUTA - Dati anagrafici** 1696/ 1782**AUTH - Sigla per citazione** 00000116**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 120**MISL - Larghezza** 200**MIST - Validita'** ca.**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** Sollevamenti e cadute di colore al centro e lungo i margini.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

San Paride, vestito con un saio bianco ed un piviale rosso ed armato del pastorale, impone la mano sulla testa del drago; addormentandolo ne estingue tutto l'ardore ed il veleno. A destra, alle spalle del santo, un uomo e una donna assistono increduli al miracolo. Sul lato destro del dipinto una donna, abbigliata con un manto blu ed una veste rosa, si inginocchia; si tratta, probabilmente, di Tranquillina, figlia di Sempronio, deputata a portare al drago il cibo quotidiano.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: San Paride. Abbigliamento religioso: saio; piviale.**NSC - Notizie storico-critiche**

Il dipinto per le sue caratteristiche stilistiche costituisce una serie con il San Cristoforo, l'Annunciazione e la Pietà presenti nella stessa chiesa. Il quadro dovrebbe perciò essere opera di Francesco de Mura o di un suo stretto collaboratore e andrebbe collocato verso gli inizi del secolo XVIII, epoca in cui l'interno della chiesa subì un rifacimento quasi integrale. Educatosi nella bottega di P. Viola, il de Mura passò presso F. Solimena a partire dal 1708. Non è improbabile che questo dipinto sia, quindi, da considerare opera dei primi anni del suo apprendistato presso Solimena. Muovendosi su una linea non troppo distante da quella di Domenico Antonio Vaccaro che cercò di rivitalizzare modelli e formulari di antica matrice manierista, il de

Mura cerca, in questo quadro, di acquisire la studiata monumentalità delle composizioni solimenesche. Una datazione precoce spiegherebbe anche le differenze stilistiche intercorrenti con i dipinti presenti nella cattedrale di Teano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS110 7979

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1972

CMPN - Nome

Ungaro P.

FUR - Funzionario responsabile

Causa R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Moretti M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2010

AGGN - Nome

ARTPAST/ ICCD/ DG BASAE/ Moretti M.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI